I consigli di Laura

Avvilita per la madre che compra ai suoi figli troppi regali

Cara Laura,
scusi se la disturbo per un problema che, mi rendo conto, è alquanto banale, ma che le assicuro per me è fonte di stress. Mi spiego.
Mia madre ha l'abitudine di esagerare, in modo veramente eccessivo, ogni qualvolta fa un regalo ai miei figli. Sia quando torna da una vacanza o quando compra per i loro compleanni e per Natale. Le ho chiesto più volte, con estremo tatto, di ridimensionarsi e di non arrivare a casa con scatoloni pieni di regali. Ho cercato di parlarle con tatto ma lei mi risponde sempre che è compito suo di viziare i bambini anche perché sicuramente loro si aspettano "molti" regali dalla nonna...
Il problema è che la maggior parte della roba che compra non interessa i miei due bambini. Loro non glielo fanno notare e la ringraziano vivamente ma la conseguenza di ciò è che la loro stanza è piena di regali mai aperti in quanto ne hanno troppi... non so se rendo l'idea. Ho anche chiesto a mia madre, quando torna dalle vacanze di portare ai bambini dei libri che descrivino il posto dove sono stati ma lei si mette subito sulle difensive.
Laura, non so proprio come farle entrare in testa il mio concetto e farle capire che sta sprecando un sacco di denaro in cose che i bambini non useranno mai. Qualche consiglio da parte sua sarebbe molto gradito. La ringrazio anticipatamente e... Buon Thanksgiving

Saretta

Cara Saretta,
non deve fare altro che parlare con sua madre sinceramente, mettendo da parte... il tatto. Le dica semplicemente che lei apprezza la sua generosità ma che nello stesso tempo compra troppo. Il che, alla fine, si riduce in uno spreco immenso di denaro oltre al fatto di abituarli ad avere troppo e la conseguenza di ciò è, appunto, che non sono neanche interessati ad aprire i regali... il troppo storpia sempre. Inoltre le comunichi la sua decisione, quest'anno, di donare tutti i regali mai aperti ad uno shelter per senzatetto. Sono certa che sua madre finalmente capirà e la prossima volta ci penserà

La foto

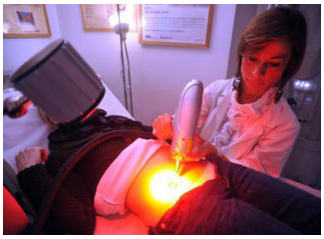
Avvolti da foglie d'autunno

A COLLOQUIO CON IL DOTT. SERGIO NOVIELLO UNO DEI MASSIMI ESPERTI DI QUESTA TECNICA RIVOLUZIONARIA

Chirurgia estetica del futuro, con il biofilling si ritorna giovani

di Daniele Rosa

Il medico di chirurgia estetica è, ora più che mai, un mix tra un chirurgo che deve risolvere criticità fisiche ed uno psicologo che ha il compito di capire , consigliare , aiutare il paziente a scegliere la strada più coerente con la propria personalità.
A sua disposizione ha prodotti e tecniche sempre più all'avanguardia per soddisfare una richiesta che, negli ultimi anni, ha visto una crescita esponenziale.
CHIRURGIA ESTETICA NEL FUTURO. DAGLI USA NEL CENTRO DI MILANO
Nata negli Stati Uniti la chirurgia estetica, la 'elective surgery' , identifica tutta quella serie di interventi chirurgici che, dal punto di vista della salute non sono necessari, ma in moltissimi casi sono risolutivi per aiutare il paziente a stare meglio dal punto psicofisico.
Interventi come la rinoplastica (che rimodella mento e naso)al lifting , all'aumento e alla diminuzione del seno (mastoplastica additiva e riduttiva) possono garantirti il piacere di avere un aspetto migliore e quindi un 'modus vivendi' più confortevole nella odierna società 'dell'immagine'.
In Italia, secondo i dati della Società Italiana di Chirurgia Plastica e Ricostruttiva ed Estetica, i numeri di interventi sono significativi; parliamo ad esempio di oltre 60 mila interventi annui di liposuzione e di 25 mila interventi di inserimento di protesi mammarie. Le donne sono le maggiori fruitrici delle svariate opzioni, ma anche gli uomini dimostrano un interesse sempre crescente.
CHIRURGIA ESTETICA NEL FUTURO. LA RIVOLUZIONE DEL BIOFILLING
La ricerca di aziende all'avanguardia nel settore porta alla messa sul mercato di tecniche rivoluzionarie in grado far dimenticare molte tecniche del passato.
È il caso del 'BIOFILLING' nato dagli studi di chirurghi americani e portato in Italia da pochi professionisti di altissimo livello
CHIRURGIA ESTETICA NEL FUTURO. SERGIO NOVIELLO UNO DEI TOP PLAYER
Ne parliamo con il dr. Sergio Noviello chirurgo estetico di Milano , membro del prestigioso Board World Academy of Cosmetic Surgery e uno dei maggiori esperti di questa metodica.
È davvero rivoluzionaria questa tecnica?
'Attualmente a livello internazionale il Boofilling rappresenta l'unica soluzione di chirurgia estetica a bassa invasività in grado di ridurre, in maniera oggettiva, i segni del tempo. L'intervento migliora significativamente le rughe più superficiali e di espressione e ripristina i volumi ridando tonicità alla pelle.
CHIRURGIA ESTETICA NEL FUTURO. RINGIOVANIRE CON IL PROPRIO GRASSO
Come agisce e in che consiste?
'Agisce direttamente sulle strutture cutanee e sottocutanee responsabili della formazione delle delle rughe e stimola, in aggiunta, la rigenerazione dei tessuti.
Si prelevano , in un'area di adiposità localizzata, pochi millilitri di grasso. Lo stesso viene purificato ed emulsionato con strumentazioni sofisticate e, attraverso aghi sottilissimi, reintrodotto dove serve.Soprattutto in aree fino ad ora off-limits'.
Nell'emulsionato sono presenti Fattori di crescita e Cellule Staminali in grado di rigenerare i tessuti.
Che parti si possono trattare e quanto tempo dura il trattamento?
' Il trattamento è veloce e in anestesia locale. Si può agire su molto, ad esempio sui volumi di zigomi, labbra e tempie, e



intervenire per migliorare rughe profonde come quelle nasogeniene , le rughe di espressione o le 'zampe di galline'. Senza dimenticare quelle del collo, o delle collane di Venere.
E il tutto con risultati permanenti, al contrario del filler e della stessa tossina botulinica'.
Insomma, con costi accettabili e magari risparmiando su una settimana di vacanza, si può riuscire nell'impresa, un tempo impossibile, di far correre l'orologio del tempo indietro di qualche anno.
E se questo non è un miracolo, poco ci manca.